# RIABITA

## per il recupero, il ripristino e la ristrutturazione

Anno XXV
numero 1/2
Gennaio/Febbraio 2009
€ 4.00

Rima Editrice Milano
www.rimaedit.it
rima@rimaedit.it

ISSN 0393-4411
9 770393 441001 90002

RIABITA 1-2 /2009

**SEI SPAZI ABITATIVI, CON SOLUZIONI PROGETTUALI INNOVATIVE**

**VASCHE E CABINE DOCCIA: FORMA E TECNICA PER UN BENESSERE PERSONALIZZATO**

**LA CERAMICA DA RIVESTIMENTO PER PARETI E PAVIMENTI. LE NOVITÀ**

**SE IL PROBLEMA È DIFENDERE E RISANARE GLI EDIFICI DALL'UMIDITÀ**

Spedizione in a.p. - 45% art. 2 comma 20/b legge 662/96 filiale di Milano In caso di mancata consegna restituire al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa.

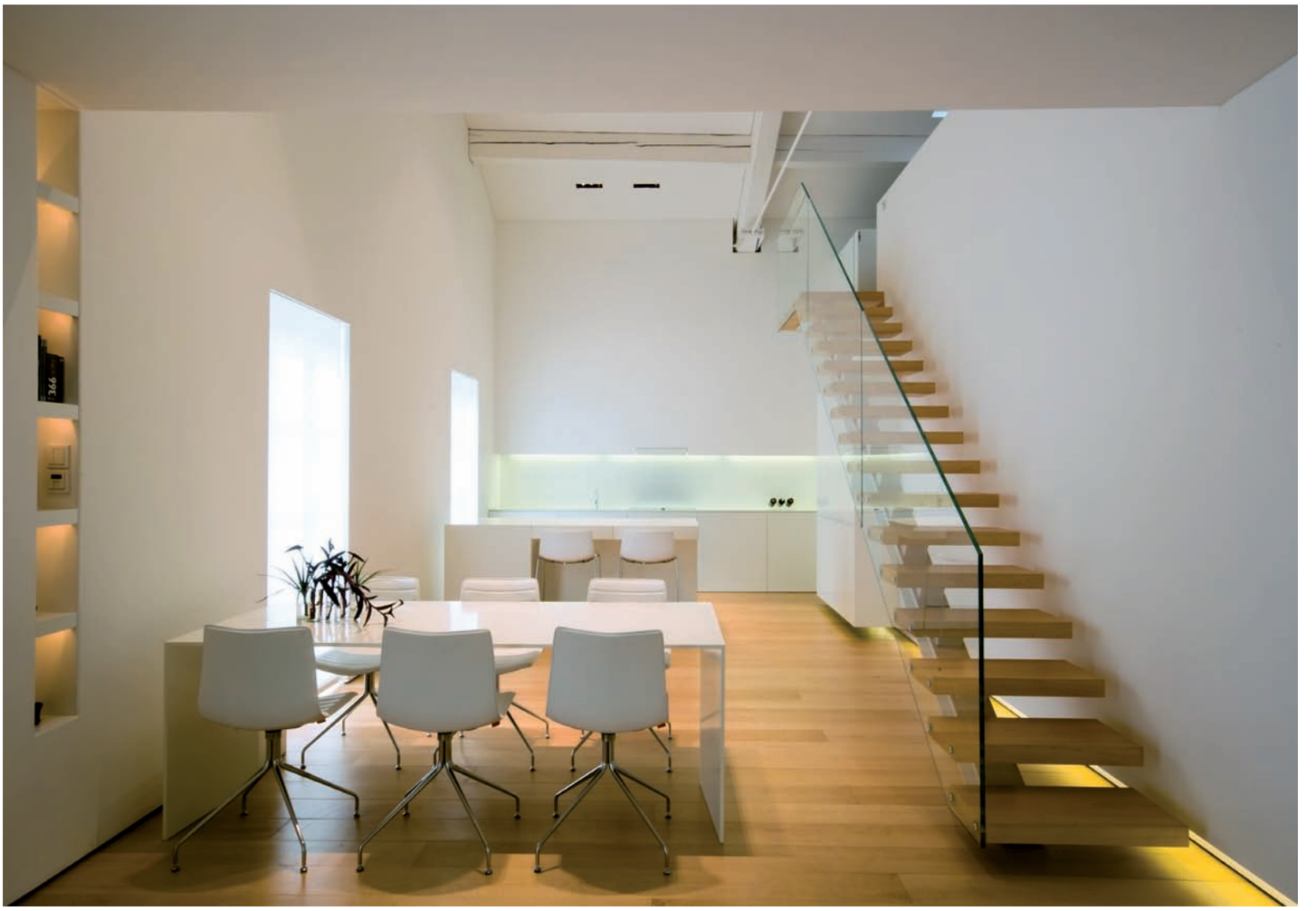
Servizio di Marina Cremonesi
Foto di Adriano Pecchio

# Domotica e perfezione stilistica

**Questo progetto, vincitore del Concorso Riabita 2007, riguarda due unità immobiliari trasformate in un appartamento su due livelli, all'interno di un complesso residenziale, ricavato da un antico monastero nei dintorni di Como**

La zona giorno a open space: si tratta di uno spazio allungato dove si susseguono il soggiorno, la zona pranzo e sul fondo la cucina. Il riscaldamento è prodotto da pannelli radianti a pavimento. Il parquet è in acero canadese con doghe bisellate (200x3000 mm. spessore 17 mm).

Una volta era un monastero: la parola stessa evoca il vivere solitario in un luogo comune all'interno di un edificio. E' l'architettura che coniuga la tangibilità della materia con la spiritualità e la sublimazione dell'essere. Ma il luogo e quindi tutto ciò che è materiale, nel corso del tempo, si trasforma e in questo caso diventa un complesso residenziale che, tuttavia, mantiene le suggestioni del passato. Durante le fasi di ristrutturazione, due unità confinanti sono state accorpate per dare origine ad un appartamento su più livelli. La diversa direzione dei soffitti a falda e le diseguali altezze ricon-

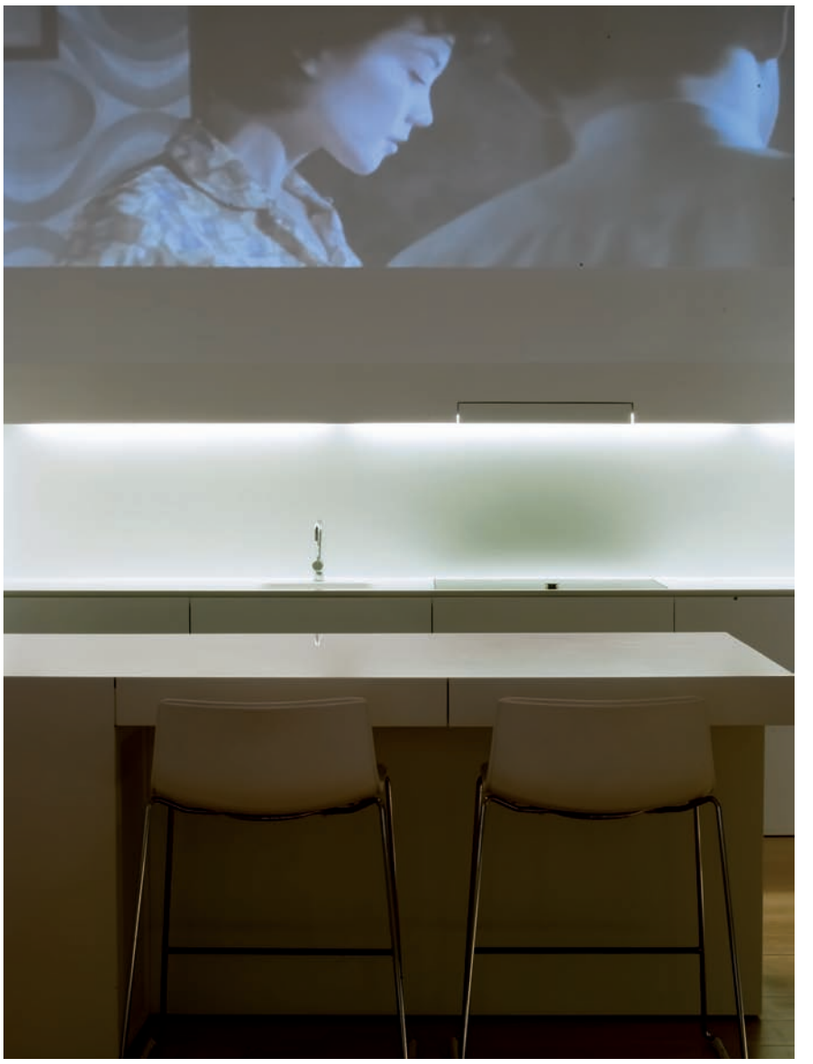


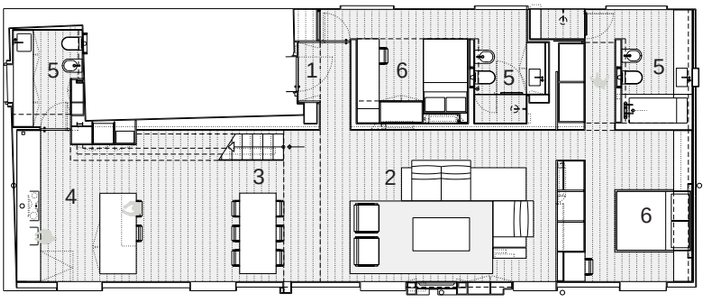
La pianta rettangolare della casa presenta da un lato un'ampia area open space destinata alla zona giorno con la scala che porta al piano soppalco dove si trova lo studio. Dall'altro lato un blocco chiuso accoglie la zona notte. La zona giorno è ampia e luminosa: prevale il bianco nella finitura delle pareti e dei soffitti e anche degli arredi.

ducono alla conformazione peculiare della struttura.
Di fatto, l'idea progettuale ha voluto mantenere, nel suo complesso, il modello originario.
Ecco, quindi, una pianta rettangolare ripartita con una sorta di suddivisione in senso longitudinale: un blocco chiuso accoglie una camera e due bagni, mentre la stanza padronale con il proprio bagno si concretano sfruttando il lato corto dell'area.
Nell'altra metà del rettangolo, invece, si sviluppa la zona giorno con la scala che porta al piano superiore dove si trova lo studio.
L'ingresso nella casa avviene attraverso un esiguo varco: è stato così concepito per dare volutamente un senso di compressione iniziale e accentuare poi, una volta entrati, una sensazione di reale spazialità, offerta da un grande open/space che accoglie, in regolare sequenza, il soggiorno, poi la zona pranzo e, ancora oltre, lo spazio cucina. Si tratta di un luogo senza frammentazioni, così da determinare un'efficace fuga prospettica che rafforza, in tutta la sua interezza, l'estensione della costruzione e permette di disporre i diversi spazi, destinati alla zona giorno, senza interposizioni, con una visione globale d'insieme.
Prevale il colore bianco che rende ancora più nitidi e puri i tagli prodotti nei muri per delimitare le ampie finestre, oppure per configurare geometriche rientranze nello spessore delle pareti, così da ottenere vani per alloggiare oggetti. La composizione volumetrica si evidenzia anche nelle due diverse parti ribassate del soffitto. Un videoproiettore riproduce immagini sul muro delimitante l'area cucina: per ottenere la massima superficie di proiezione, i pensili della cucina sono nascosti dietro

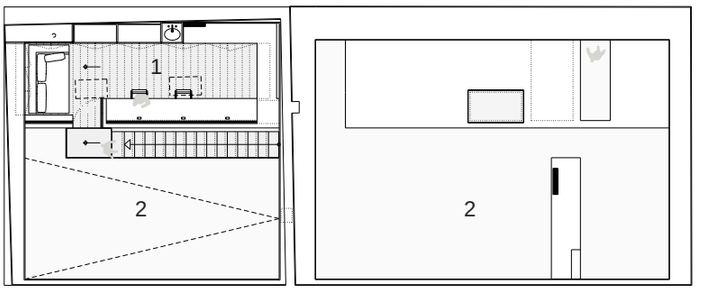
Lo spazio destinato alla cucina e, in primo piano, l'area pranzo. Gli arredi della cucina sono interamente realizzati su disegno con piani d'appoggio e rivestimenti in Corian di colore glacier white, mentre le ante sono laccate di colore bianco 50 gloss. Visibile sulla destra la scala che conduce al piano superiore: è realizzata su disegno ed ha una struttura in acciaio con una trave composta ed assemblata meccanicamente. I gradini a sbalzo hanno un rivestimento di acero canadese, sono ancorati ad un leggero e trasparente parapetto di cristallo stratificato (5 + 5 mm.).

Particolare della zona ribassata della cucina: un videoproiettore riproduce immagini sul muro e per ottenere la massima superficie di proiezione, i pensili della cucina sono nascosti dietro una controparete di cartongesso e, un sistema motorizzato permette la movimentazione degli elementi con uno spostamento ascensionale per poterli utilizzare.





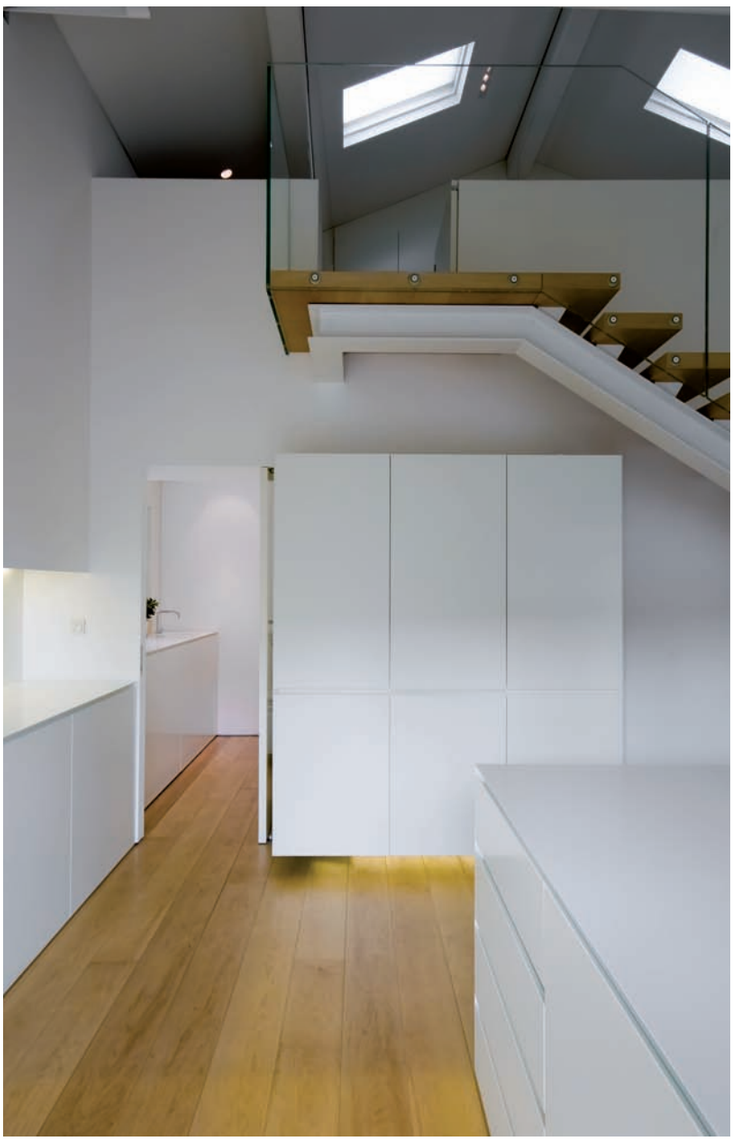

**Pianta piano terra, stato attuale:**
1) Ingresso 2) Zona soggiorno 3) Zona pranzo 4) Zona cucina 5) Bagni 6) Camere




**Soppalco:**
1) Studio 2) Vuoto sugli ambienti sottostanti

L'efficace visione prospettica mostra in primo piano la zona pranzo, e in successione la zona divani a elle, di fronte allo schermo del televisore e, sul fondo, oltre una porzione di parete con finitura lucida, la zona notte. A sinistra si intravede la scala che sale al soppalco. Il pavimento è rivestito con doghe di acero canadese: la stessa essenza è riproposta nelle pedate della scala.

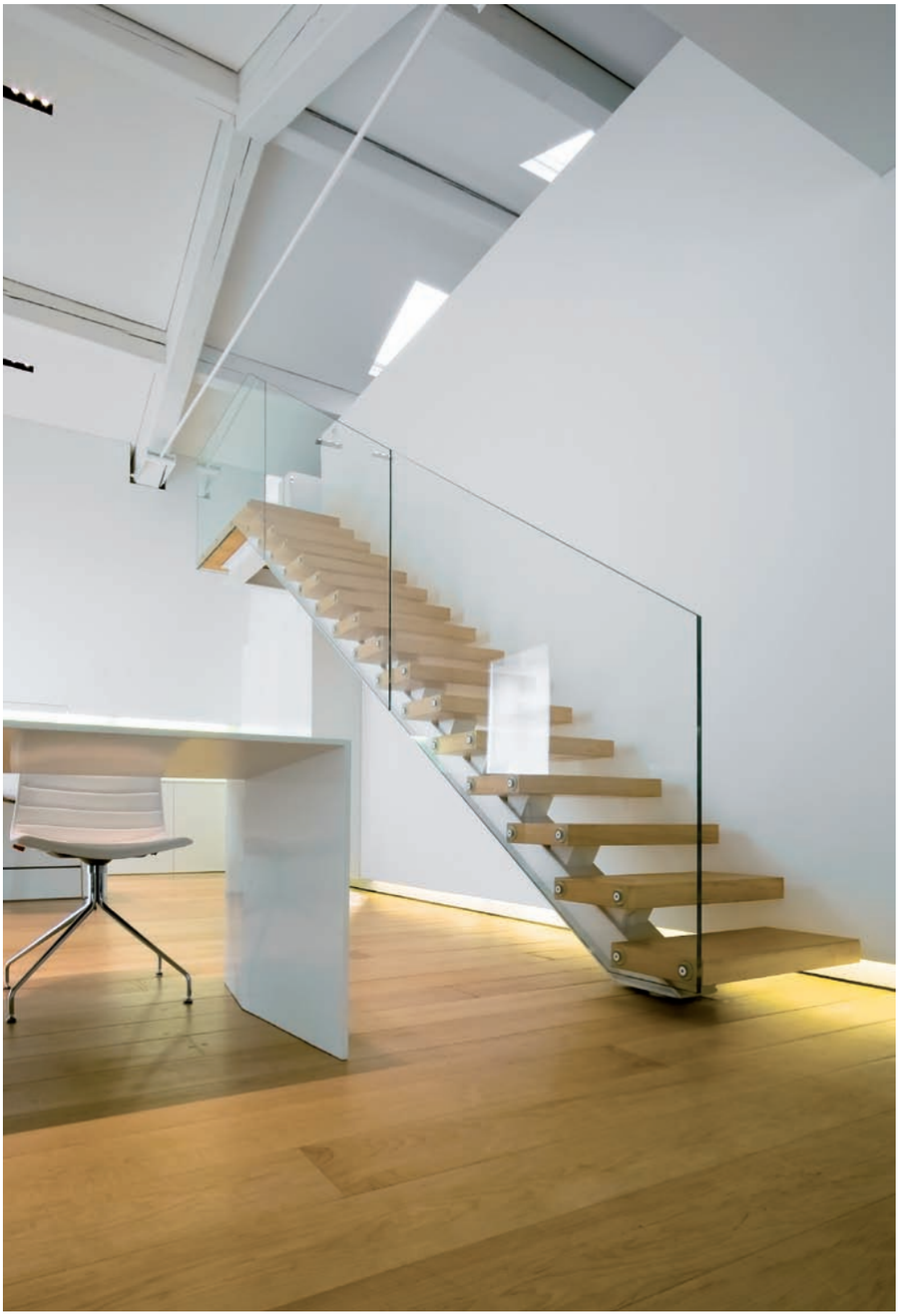
una controparete di cartongesso e, per poterli utilizzare, un sistema motorizzato permette la movimentazione degli elementi con uno spostamento verticale.
La cucina è la risoluzione di uno spazio perfettamente organizzato con elementi d'arredo essenziali che si integrano quasi completamente con la struttura architettonica; il corian, di colore glacier white, definisce tutti i piani d'appoggio ed il lavandino.
Se il bianco accomuna tutte le superfici perimetrali ed i soffitti e la maggior parte degli arredi, la calda tonalità dell'acero canadese è la scelta adatta per il rivestimento del pavimento: il massetto, sul quale appoggia il legno, è radiante e considerato che tale essenza non



Un angolo della cucina: è ben visibile il gioco della luce naturale che entra dai due lucernari posti nella falda del tetto dominante il piano soppalco, dove si trova lo studio. Al livello superiore si trova anche il server che controlla l'impianto domotico di tutta la casa.

è stabile a contatto con il calore, le doghe sono state realizzate su misura utilizzando due strati di legno impiallacciati ad un supporto di truciolare. La costante larghezza delle doghe crea poi un modulo regolare che ricopre i pavimenti dell'intero appartamento, mantenendo quella perfezione stilistica e progettuale propria di tutta la casa. Il legno prosegue anche dietro la porzione di parete con finitura lucida che isola, dalla zona giorno, la camera padronale e va a rivestire il muro perimetrale di fondo.

La scala, che conduce al piano superiore dove si trova lo studio, è pensata come un elemento caratterizzante e la sua forma,



Vista parziale dell'open/space occupato dalla zona giorno. Lo studio progettuale, alla continua ricerca di un'armonia estetica e funzionale, esalta le forme architettoniche: la verticalità delle bianche pareti si contrappone sia agli spioventi del tetto a doppia falda, sia all'orizzontalità dei controsoffitti.

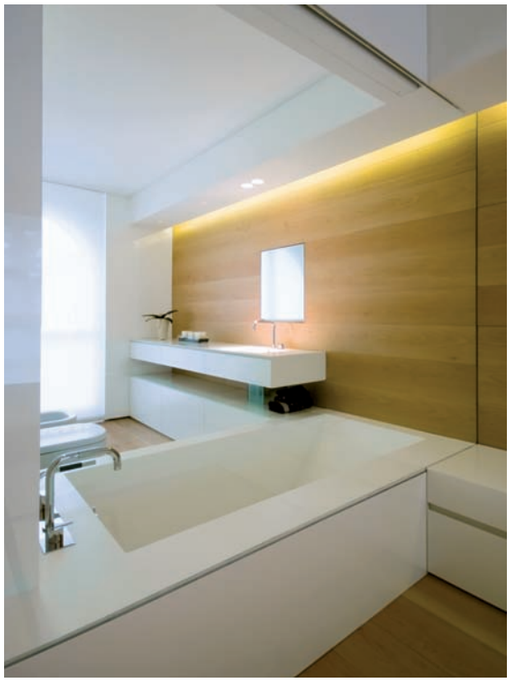
Prospettiva del soggiorno dove la luce naturale, che entra dalle ampie finestre schermate da candide tende a rullo motorizzate, si contrappone a linee luminose generate da lampade al neon. Le luci, che sono inserite nei tagli tra le pareti ed il pavimento e il soffitto, accentuano la divisione tra i piani orizzontali e verticali, rendendo quasi immateriale la materia dando forma a notevoli effetti visivi.

La camera padronale caratterizzata da una parete continua con il bagno, in legno di acero, la stessa essenza utilizzata anche a pavimento. Visibile, attraverso vetrate trasparenti, l'ambiente bagno con le diverse aree funzionali. La composizione degli elementi, siano arredi, siano strutture architettoniche o zone di luce, formano un unicum armonico.

Scorcio prospettico che mostra la camera da letto padronale divisa, dalla zona giorno, da una interparete attrezzata ad armadio e zona trucco.
Un pannello/porta scorrevole, all'occorrenza, chiude la camera matrimoniale e la separa visivamente dal soggiorno.

oltre alla posizione centrale, accentua la visuale allungata della zona giorno. La struttura è realizzata su disegno ed è sorretta da una trave di acciaio composta ed assemblata meccanicamente. Leggera nel suo sviluppo, propone gradini a sbalzo rivestiti di acero canadese e ancorati ad un parapetto costituito di lastre in cristallo trasparente. La pedata, staccata dal muro, mostra un susseguirsi ordinato di elementi che proiettano la propria ombra sulla finitura bianca della parete, così da disegnare un geometrico motivo che segue il percorso.
Uno studio particolare è stato applicato per accrescere il comfort della casa: i soffitti e tutte le murature perimetrali sono dotati di contropareti che nascondono lo strato per l'isolamento termico. I muri confinanti con altre unità abitative, sono stati rivestiti con lastre di piombo per aumentare l'isolamento acustico. Punti luce

Due immagini del bagno padronale dove il Corian è stato utilizzato per il mensolone lavabo, per l'invaso e il piano attorno alla vasca.
Alla stessa quota del piano è il contenitore che, oltre il cristallo, diventa testata del letto nella camera padronale.
La parete rivestita di legno prosegue nella camera da letto adiacente.



definiscono gli ambienti, mentre neon su misura determinano tagli luminosi sul pavimento e sul soffitto con suggestivi effetti.
E' anche una casa intelligente, con un sistema di controllo centralizzato: la domotica così ha un'interazione con il "sistema abitare", la funzione diventa estetica, precisi rapporti dimensionali definiscono ogni cosa. Anche gli arredi, essenziali e dalle forme lineari, prevalentemente disegnati a misura, sono concepiti come parte integrante dell'architettura, non riempiono solo lo spazio dell'involucro architettonico, ma lo completano, perfezionandolo. ■

## Scheda d'intervento

**Impresa generale:**
Molteni Enrico & C., Giussano (Mi)

**Opere in metallo e vetro:**
Fratelli Ronchetti, Cantù (Co)

**Opere di falegnameria:**
Fumagalli/Annoni, Mariano Comense (Co)

**Opere in Corian:**
Andreoli, Cesano Maderno (Mi)

**Pannelli radianti a soffitto e pavimento:**
RDZ, Sacile (Pn)

**Sanitari:**
Antonio Lupi, Stabbia di Cerreto Guidi (Fi)

**Rubinetterie:**
Vola by Rapsel, Settimo Milanese (Mi)

**Corpi illuminanti:**
Viabizzuno, Bentivoglio (Bo)

**Impianto domotico, illuminazione, audio/video:**
Domus Project, Carugo (Co)

**Tende a rullo motorizzate:**
Silent Gliss, Redecesio (Mi)